



Cocci & Co.

"L'uomo ha perduto la capacità di prevenire e prevedere. Andrà a finire che distruggerà la Terra."
da "Silent Spring" di Rachel Carson.

GRUPPO PROPONENTE:

*Arianna Mongardi
Chiara Monduzzi*

Michela Zardi

Roberta Rignanese

COCCI & CO.

*ISTITUTO: IIS F. Alberghetti
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate*

L'IDEA:

In Svezia grazie alle ricerche di un coraggioso medico, Lennard Hardell, i cui risultati sono riportati dall'oncologa ed ematologa italiana Patrizia Gentilini, negli anni '70 furono messi al bando alcuni pesticidi e a distanza di trent'anni si sta tuttora registrando una diminuzione nell'incidenza dei linfomi. Nasce proprio così la nostra idea imprenditoriale prendendo come esempio quei paesi europei che, come noi, hanno maturato la consapevolezza che spesso ciò che mangiamo è contaminato da composti agrochimici sintetici, tra cui gli insetticidi, utilizzati nel corso del processo produttivo che rendono il prodotto più gradevole alla vista, più grande, immune alle malattie o alle infestazioni da

parte di parassiti, ma
compromettono la qualità del prodotto alimentare e possono creare gravi danni alla salute umana, animale e più in generale all'ambiente. La Cocci Co. è una cooperativa che segue lo sviluppo delle coccinelle dalle uova, passando per lo stato larvale, fino alla completa maturazione dell'animale e infine della sua vendita come ottima alternativa all'uso di pesticidi che danneggiano l'ambiente e la salute. La cooperativa inoltre crea e rivende "alloggi" di varie misure dedicati alle coccinelle, fornendo così ai simpatici animaletti un riparo per i mesi più freddi dell'anno durante i quali le coccinelle vanno in letargo. In questo modo si eviterà la morte di molte piccole ed utilissime coccinelle. Ultimo, ma non meno importante per i clienti, che siano essi agricoltori professionisti che operano sul nostro territorio o semplici amanti della natura che preferiscono questo metodo del tutto naturale all'utilizzo dei pesticidi per mantenere in salute il loro piccolo orticello, verranno forniti opuscoli contenenti tutte le indicazioni atte ad impedire la morte dell'animale e a creare per lui un ambiente ottimale nel quale vivere. La possibilità di scegliere tra diverse specie di coleotteri, alcuni più funzionali per specifici tipi di coltivazioni e altre per altri. Il cliente avrà una vasta scelta tra l'*Adalia bipunctata*, la *Hippodamia variegata* e la *Coccinella septempunctata*;

Il nostro servizio quindi comprende:

La distribuzione sia a privati che ad aziende agricole e produttori locali di coccinelle

già sviluppate (o delle larve se espressamente richiesto);

Alloggi in legno realizzati a mano per l'animale, di diverse dimensioni a seconda

delle esigenze;

Opuscoli contenenti indicazioni che spieghino come creare un ambiente di vita

ideale per l'animale e che evitino così la morte prematura del coleottero o la sua

migrazione verso altri luoghi, in modo che l'agricoltore possa ricavare dalla

convivenza con l'animale il massimo dei vantaggi e dei guadagni. Le tre specie di coccinelle sono perfette se utilizzata su piante fiorite, arbusti a piccoli

frutti legnosi, grandi alberi e fruttiferi a piccolo fusto. Ma non solo: sono infatti

estremamente utili anche nell'orto.

Nello specifico però, ognuna di esse trova un fantastico alleato in specifiche piante.

Per l'*Adalia bipunctata*:

Rosai: insiemi di rose che possono anche essere rampicanti. Le rose, fiori

dell'amore e della passione, sono sicuramente tra i fiori più famosi e conosciuti

sin dall'antichità;

Fragola: frutto delle piante del genere *Fragaria* a cui appartengono molte specie

differenti. Questo frutto dal buon contenuto calorico, fonte di vitamina C e di

flavonoidi merita di non essere trattato con insetticidi che

potrebbero
danneggiare i suoi principi nutritivi;
Salvia: è tra gli
ingredienti più conosciuti
della cucina
mediterranea per
insaporire il piatto, utile
anche in campo
erboristico, ornamentale
e cosmetico;
Ortica: irritante
per l'uomo, ma
non per il
fortunato
animaletto;
Coriandolo: pianta
erbacea annuale
utilizzata fin
dall'antichità sia dalle
civiltà orientali che da
quelle mediterranee in
ambito medicinale e
aromatico;
Margherita: il
fiore del "mi ama
o non mi ama",
comune nei prati

di tutta la
penisola italiana.

16

Cavolfiore: è una varietà di Brassica oleracea
popolarmente conosciuta come
cavolo. Nonostante il suo cattivo odore ha diverse qualità
non solo in ambito

culinario ma può anche attirare i nostri piccoli fortunati
amici;

Acerò: pianta a foglie caleduche conosciuto grazie al suo
brillante colore

arancione tipico nei mesi autunnali e grazie al suo elegante
e maestoso

portamento.

Per la Coccinella septempunctata:

Caprifoglio: arbusti rustici appartenenti al genere delle
lonicere. Maggiormente

utilizzati nel giardinaggio vanno spesso a ricoprire muri o
pergolati e a creare

siepi o dividere diverse zone del giardino;

Rafano: la barbaforte, chiamata anche rafano, è una
pianta erbacea dalle foglie

grandi e ruvide caratterizzate da un verde molto intenso;

Tiglio: la tilia è un genere di piante originaria dell'emisfero
boreale. La sua

caratteristica brattea (foglia modificata che accompagna fiori
o infiorescenze)

fogliacea facilita la diffusione dei grappoli di frutta;

Per l'Hippodamia variegata:

Amaranto: originario del centro America, i suoi semi sono
commestibili e spesso

	<p>consumati come cereali. I romani credevano che questa pianta tenesse lontane invidia e sventura;</p> <p>Bardana: pianta erbacea appartenente alla famiglia delle Asteraceae. Oltre ad essere utilizzata come medicinale le sue foglie, le radici e i semi hanno utilizzi alimentari;</p> <p>Carota: coltivata in tutte le aree temperate del globo, è un alimento fondamentale nella dieta dell'uomo essendo ricca di vitamina A, B, C, PP, D, E, oltre a sali minerali e zuccheri semplici come il glucosio</p> <p>Cardo: mediamente alto, molto spinoso e dai fiori simili al carciofo. Le leggende associano il fiore al pastore Dafni alla cui morte la Terra, piena di dolore, fece nascere questa pianta piena di spine.</p>